



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 7802

Seduta del 17/01/2018

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
FRANCESCA BRIANZA
CRISTINA CAPELLINI
LUCA DEL GOBBO

GIOVANNI FAVA
GIULIO GALLERA
MASSIMO GARAVAGLIA
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Simona Bordonali di concerto con l'Assessore Valentina Aprea

Oggetto

APPROVAZIONE DEL PROGETTO: "LA PROTEZIONE CIVILE INCONTRA LA SCUOLA – LA RETE REGIONALE DEI CENTRI DI PROMOZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE (CPPC)" PER IL BIENNIO 2018 -2019" (L.R. 16/2004, ART. 4) E DEL PROGETTO: "GLI STRUMENTI DELLA LEGALITÀ DEI CPL PER IL SISTEMA SCOLASTICO E PRODUTTIVO DELLA LOMBARDIA" - BIENNIO 2018 -2019" (L.R. 17/2015, ART. 7) - SCHEMI DI CONVENZIONE CON L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA (USRL) PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE APREA)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Dirigenti Fabrizio Cristalli e Nadia Padovan

I Direttori Generali Fabrizio Cristalli e Giovanni Bocchieri

L'atto si compone di 38 pagine

di cui 30 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- la legge 13 luglio 2015, n. 107 *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione”*, che dà nuovo impulso alle questioni della sicurezza e della protezione civile, sottolineando il concetto di una scuola laboratorio di educazione alla cittadinanza, attiva e aperta al contesto esterno e al territorio, per far conoscere la funzione e i compiti delle Istituzioni, degli Enti territoriali e delle associazioni di volontariato ivi operanti;
- il D.P.C.M 11 febbraio 2014, n. 98 *“Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca”* che, all'art. 8, comma 2, definisce le funzioni dell'Ufficio Scolastico Regionale, individuando, tra le altre, quelle di:
 - ✓ promozione della ricognizione delle esigenze formative e lo sviluppo della relativa offerta sul territorio in collaborazione con la Regione e gli Enti locali;
 - ✓ cura dei rapporti con l'Amministrazione regionale e con gli Enti locali per l'offerta formativa integrata, l'educazione degli adulti nonché l'istruzione tecnica superiore e i rapporti scuola lavoro;
- la legge 30 ottobre 2008, n. 169, che ha introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado il nuovo insegnamento *“Cittadinanza e costituzione”*, successivamente regolato dalla circolare n. 86 del 27 ottobre 2010, nonché dai documenti del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, tra i quali, in particolare, il Documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento *“Cittadinanza e Costituzione”* del 4 marzo 2009 e gli ulteriori indirizzi ministeriali, che assegnano alle istituzioni scolastiche obblighi didattici in materia di educazione alla cittadinanza;
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, recante riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile, in attuazione della legge 16 marzo 2017, n. 30 (Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile), che demanda alle Regioni l'organizzazione e l'attuazione delle attività di prevenzione e di mitigazione dei rischi, perseguibili anche attraverso la formazione, la diffusione della conoscenza della protezione civile e l'addestramento;
- la legge regionale 22 maggio 2004, n. 16 *“Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile”*, che:
 - ✓ all'art. 4, comma 2, lettera f), attribuisce alla Regione la promozione della diffusione di una moderna coscienza di protezione civile, anche attraverso l'istituzione di corsi di formazione, a tutti i livelli, per operatori e cittadini, momenti di autoeducazione ed altre misure finalizzate alla



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- ✓ diffusione di informazioni fra la popolazione;
all'art. 9, comma 2, stabilisce che, nello svolgimento dell'attività di formazione ed informazione, possano essere utilizzati gli strumenti di comunicazione più opportuni e gli organi del sistema scolastico, del sistema universitario, nonché di società pubbliche e private, mediante la stipula di apposite convenzioni;

VISTI, altresì:

- la legge regionale 24 giugno 2015, n. 17 *“Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità”*, ai sensi della quale Regione Lombardia concorre allo sviluppo dell'ordinata e civile convivenza della comunità regionale attraverso interventi nei settori della prevenzione e della lotta contro la criminalità organizzata e attraverso iniziative di sostegno alle vittime della criminalità e di sensibilizzazione della società civile e delle istituzioni pubbliche, contribuendo all'educazione alla legalità, alla crescita della coscienza democratica, all'impegno contro la criminalità organizzata e diffusa;
- in particolare, della citata l.r. 17/2015, il comma 2 dell'art. 7 *“Azioni orientate verso l'educazione alla legalità”*, che prevede, al fine di contribuire all'educazione alla legalità e allo sviluppo dei valori costituzionali e civici, la promozione, da parte della Regione, di iniziative rivolte agli studenti di ogni ordine e ai docenti, anche attraverso intese o convenzioni con l'Ufficio Scolastico Regionale o con le Università lombarde;

RICHIAMATE:

- la D.G.R. del 31 ottobre 2014, n. 2587, concernente: “Schema di convenzione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per il sostegno del progetto “Gli strumenti della legalità” (legge 2/2011, art. 3, lett. e)”;
- la D.G.R. del 7 marzo 2016, n. 4905, di “Approvazione dei progetti “Gli strumenti della legalità dei Centri di Promozione della Legalità (CPL)” e “La protezione civile incontra la scuola – progetto pilota per realizzazione di una rete basata su centri di promozione della protezione civile (CPPC)” - Schema di convenzione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per il sostegno ai suddetti progetti (l.r. 17/2015, art. 7 – l.r. 16/2004, art. 4)”;
- la D.G.R. 10 aprile 2017, n. 6488: “Programma biennale 2017-2018 per la diffusione della cultura e per la formazione di protezione civile e sviluppo organizzativo della Scuola Superiore di Protezione Civile (l.r. 16/2004, art. 4)”;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

per la promozione di attività e progetti dedicati alle scuole di diverso ordine e grado, dalle primarie all'università;

- la D.G.R. del 10 aprile 2017, n. 6489, concernente: "Schema di atto aggiuntivo alla convenzione sottoscritta in data 15/03/2016 con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia (USRL), limitatamente al progetto "La protezione civile incontra la scuola – progetto pilota per la realizzazione di una rete basata su centri di promozione della protezione civile (CPPC)" (D.G.R. n. 4905/2016)";

DATO ATTO che:

- nell'ambito del progetto "Gli strumenti della legalità", approvato dalla D.G.R. n. n. 2587/2014, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, con decreto del Direttore Generale MIUR. AOODRLO.RU.243 del 19/02/2015, ha istituito i Centri di Promozione della Legalità (CPL), di cui è stata potenziata l'attività nel biennio 2016/2017, mediante lo sviluppo del progetto "*Gli strumenti della legalità dei Centri di Promozione della Legalità (CPL)*", approvato dalla D.G.R. n. 4905/2016;
- nell'ambito del progetto "La protezione civile incontra la scuola", approvato dalla D.G.R. n. 4905/2016, integrata dalla D.G.R. n. 6489/2017, sono stati costituiti, con decreto MIUR.AOODRLO.R.U.3340 del 16 dicembre 2016, 11 Centri di Promozione della Protezione Civile (CPPC);

PRESO ATTO che:

- la convenzione sottoscritta con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per lo sviluppo dei progetti "Gli strumenti della legalità dei Centri di Promozione della Legalità (CPL)" e "La protezione civile incontra la scuola – progetto pilota per realizzazione di una rete basata su centri di promozione della protezione civile (CPPC)" è scaduta in data 15 novembre 2017;
- la Direzione Generale Sicurezza, Protezione civile ed Immigrazione, nell'intento di consolidare i CPPC esistenti, nel proprio ruolo di coordinamento delle scuole, e di crearne di nuovi negli ambiti territoriali ancora sprovvisti, nonché di rafforzare l'attività dei CPL, ha proposto all'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia lo sviluppo di nuovi progetti, per il biennio 2018-2019;
- l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, aderendo all'invito regionale:
 - ha presentato il progetto denominato: "*La protezione civile incontra la scuola - la rete regionale dei centri di promozione della protezione civile*



Regione Lombardia

LA GIUNTA

(CPPC)" - *biennio 2018-2019*", acquisito agli atti regionali in data 11/01/2018, prot. n. Y1.2018.0000341, che prevede il potenziamento dell'attività dei Centri di Promozione della Protezione Civile e il rafforzamento della rete di scuole, con il coinvolgimento, anche, della società civile, sviluppando, tra l'altro, il rapporto sia con la Scuola Superiore di Protezione Civile che con le Organizzazioni di Volontariato, in modo da intraprendere azioni di informazione e formazione rivolti a dirigenti, insegnanti e alunni/studenti delle scuole della Lombardia;

- ha presentato il progetto "*Gli Strumenti della Legalità dei CPL per il sistema scolastico e produttivo della Lombardia*" - *biennio 2018-2019*", acquisito agli atti regionali in data 15/01/2018, prot. n. Y1. 2018.0000388, finalizzato a favorire una maggiore efficacia comunicativa e trasferibilità del lavoro dei CPL e a rafforzare la rete territoriale, in particolare con il sistema d'impresa, alla criminalità organizzata, sviluppando, tra le tante iniziative, anche la sistematizzazione dei materiali prodotti dai CPL e la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro;

- la competente Direzione Generale ha valutato positivamente i progetti sopra citati, in quanto rispondenti alle finalità della l.r. n. 16/2004 e della l.r. n. 17/2015, oltre che coerenti con la collaborazione richiesta all'Ufficio Scolastico, nel proprio ruolo di ente promotore della ricognizione delle esigenze formative e dello sviluppo della relativa offerta sul territorio regionale;

VISTI gli schemi di convenzione disciplinanti i termini della collaborazione tra Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, per la realizzazione:

- del progetto "*La protezione civile incontra la scuola – La rete regionale dei centri di promozione della protezione civile (CPPC)*" - *biennio 2018-2019*", nonché le modalità di assegnazione del finanziamento regionale, per l'importo massimo di € 110.000,00, che trova copertura al cap. 11638 "*Trasferimenti correnti a amministrazioni centrali per attività di protezione civile*", a valere, quanto a € 70.000,00, sul bilancio 2018, e, quanto a € 40.000,00, sul bilancio 2019;

- del progetto "*Gli Strumenti della Legalità dei CPL per il sistema scolastico e produttivo della Lombardia*" - *biennio 2018-2019*", nonché le modalità di assegnazione del finanziamento regionale, per l'importo massimo di € 280.000,00, che trova copertura al cap. 7730 "*Trasferimenti correnti a amministrazioni centrali per iniziative a sostegno delle vittime della criminalità e della mafia e per azioni orientate all'educazione alla legalità*", a valere, quanto



Regione Lombardia

LA GIUNTA

a € 80.000,00, sul bilancio 2018, e, quanto a € 200.000,00, sul bilancio 2019;

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura, così come modificato dal Documento di Economia e Finanza Regionale 2017 e, in particolare, i Risultati attesi:

- 340 TER 11.1 "Promozione del volontariato di Protezione Civile tra i giovani";
- 342 TER 11.1 "Formazione di amministratori, tecnici e volontari e promozione di interventi formativi nelle scuole;
- 335 TER 3.2 "Azioni per la prevenzione e il contrasto alla criminalità organizzata, truffe agli anziani e iniziative di sensibilizzazione in tema di educazione alla legalità";

VISTI gli articoli 23, 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013, concernenti obblighi di pubblicazione a carico delle pubbliche amministrazioni;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

per i motivi specificati in premessa, che qui si intendono integralmente recepiti e approvati:

1. di approvare il progetto denominato *"La protezione civile incontra la scuola – La rete regionale dei centri di promozione della protezione civile (CPPC)" per il biennio 2018 -2019"*, allegato A e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare il progetto denominato *"Gli Strumenti della Legalità dei CPL per il sistema scolastico e produttivo della Lombardia" - biennio 2018 -2019"*, allegato B e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di approvare l'allegato C, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, concernente lo schema di convenzione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia (USRL), con scadenza al 31 dicembre 2019, disciplinante i termini della collaborazione per la realizzazione del Progetto di cui al punto 1.;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

4. di approvare l'allegato D, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, concernente lo schema di convenzione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia (USRL), con scadenza al 30 novembre 2019, disciplinante i termini della collaborazione per la realizzazione del Progetto di cui al punto 2.;
5. di stabilire nell'importo massimo di € 110.000,00 il contributo finanziario per lo sviluppo del progetto *"La protezione civile incontra la scuola- La rete regionale dei Centri di Promozione della Protezione Civile (CPPC) per il biennio 2018 -2019"* nell'ambito della convenzione di cui al punto 3., che trova copertura al cap. 11638 *"Trasferimenti correnti a amministrazioni centrali per attività di protezione civile"*, a valere, quanto a € 70.000,00, sul bilancio 2018, e, quanto a € 40.000,00, sul bilancio 2019;
6. di stabilire nell'importo massimo di € 280.000,00 il contributo finanziario per lo sviluppo del progetto *"Gli Strumenti della Legalità dei CPL per il sistema scolastico e produttivo della Lombardia", per il biennio 2018 -2019"* nell'ambito della convenzione di cui al punto 4., che trova copertura al cap. 7730 *"Trasferimenti correnti a amministrazioni centrali per iniziative a sostegno delle vittime della criminalità e della mafia e per azioni orientate all'educazione alla legalità"*, a valere, quanto a € 80.000,00, sul bilancio 2018, e, quanto a € 200.000,00, sul bilancio 2019;
7. di demandare al Direttore Generale della D.G. Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione la sottoscrizione delle convenzioni di cui ai punti 3. e 4.;
8. di demandare ai competenti dirigenti della D.G. Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione la gestione delle convenzioni, nonché la pubblicazione della presente deliberazione e degli atti conseguenti, in applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013.

IL SEGRETARIO

FABRIZIO DE VECCHI



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

“La protezione civile incontra la scuola – La rete regionale dei Centri di Promozione della Protezione Civile (CPPC) per il biennio 2018 -2019”

1. Contesto
2. Finalità
3. Obiettivi
4. Risorse umane e strumentali di Regione Lombardia
5. Piano delle azioni progettuali
6. Modalità e termini di attuazione del progetto

1. Contesto

La Scuola è il contesto formativo ideale per l’attivazione di percorsi educativi didattici trasversali alle diverse aree e discipline per trattare temi inerenti la sicurezza e la protezione civile. Appare chiaro che un percorso educativo in chiave di formazione e prevenzione globale dell’allievo, come processo di crescita del futuro cittadino, non possa essere lasciato ai singoli Enti che operano anche in modi diversificati nei territori della regione.

Con la Legge 107/2015 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione” Il MIUR ha dato un nuovo impulso ai temi della sicurezza e protezione civile, sottolineando il ruolo strategico di una scuola quale laboratorio di educazione alla cittadinanza attiva, aperta al contesto esterno e al territorio per far conoscere la funzione e i compiti delle Istituzioni, degli Enti territoriali e delle associazioni di volontariato lì operanti.

Il mondo della protezione civile è regolato da leggi nazionali e regionali che impongono attività per la diffusione della cultura di protezione civile alla popolazione e la formazione degli operatori e dei giovani (D.lgs In attuazione della L. 16 marzo 2017, n. 30 “Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile”, riforma della Legge 24 febbraio 1992, n.225 “Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile” e successive modifiche; legge regionale 22 maggio 2004, n.16 “Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile”).

Regione Lombardia, con le DGR X/1371 del 14.02.2014 e DGR X/6488 del 10.04.2017, ha tracciato le proprie linee di azione e promosso attività e progetti che riguardano anche il mondo della Scuola.

L’Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia ha condiviso e realizzato la rete basata sui Centri di Promozione della Protezione Civile (CPPC) nell’ambito del progetto proposto da Regione

Lombardia *“La Protezione civile incontra la Scuola”*, approvato con le D.G.R. del 7 marzo 2016, n. 4905 e del 10 aprile 2017, n. 6489.

Il progetto *“La Protezione civile incontra la Scuola”*, nel rispetto della finalità della Legge 107/2015 *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione”*, ha individuato idonei strumenti per diffondere la cultura della sicurezza ed in particolare ha proposto di sviluppare azioni progettuali:

- per avvicinare gli alunni/studenti alle Istituzioni che operano nel contesto della prevenzione e del soccorso al fine di poterne essere parte attiva;
- per sperimentare in modo diretto le attività pratiche che svolge la protezione civile, approfondendo i temi della responsabilità, dell'autocontrollo, dell'esame della realtà, della valutazione del rischio, della coscienza dei propri limiti, della costruzione della resilienza personale e sociale, e per costruire una corretta percezione del rischio.

La collaborazione ha prodotto:

- la creazione di 11 CPPC dislocati nelle province di Bergamo, Brescia, Mantova, Pavia, Lecco, Milano (2 reti), Monza e Brianza, Sondrio, Varese. Gli 11 CPPC, reti di scopo di inter-ambito, hanno nel ruolo di regia coinvolto e interessato oltre 100 scuole della Lombardia;
- la formazione di oltre 5.300 studenti e 150 insegnanti;
- in collaborazione con le Organizzazioni di Volontariato della protezione civile locale, giornate di formazione, di addestramento e attività di protezione civile (es. montaggio tende, preparazione di sacchetti di sabbie per arginare alluvioni, dimostrazioni per l'antincendio boschivo, pronto soccorso, comunicazioni radio, ecc.);
- video, ricerche e sistemi informativi utili per il sistema regionale di protezione civile, e soprattutto per l'informativa di protezione civile ai genitori;
- percorsi curricolari coerenti con le competenze della protezione civile;
- percorsi di alternanza scuola lavoro legati alla protezione civile.

Alla fine del 2017 Il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha proposto alle regioni di collaborare al progetto sperimentale *“Io non rischio per le scuole”* indirizzato alle primarie e da attuare nel 2018. Il progetto è la declinazione per il mondo della Scuola della Campagna nazionale *“Io non rischio”*, avviata nel 2011 per comunicare ai cittadini i rischi alluvione e terremoto e i comportamenti da tenere per la propria salvaguardia.

“Io non rischio per le scuole” sarà anche l'occasione per sperimentare l'utilizzo del materiale didattico realizzato e messo a disposizione dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e la collaborazione con i Volontari di protezione civile formati ad hoc.

Regione Lombardia intende promuovere tale iniziativa in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

2. Finalità

Continuare la collaborazione inter-istituzionale tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e il settore Protezione civile della Regione Lombardia al fine di agevolare l'interazione tra il mondo della Scuola e quello della Protezione civile, avendo anche come punto di riferimento i presidi delle Organizzazioni di Volontariato che dispongono di strutture, mezzi, materiali e soprattutto uomini e donne che fanno della **solidarietà** e della **cittadinanza** i punti cardine della loro azione di volontariato.

3. Obiettivi

- Consolidare la rete dei CPPC e le scuole coinvolte;
- Favorire la nascita di nuovi Centri di Promozione della Protezione nei territori che ad oggi ancora risultano sguarniti;
- Ottimizzare il ruolo di “cabina di regia” dei CPPC nei confronti delle scuole del proprio ambito territoriale: i CPPC come centri di indirizzo e raccolta dei fabbisogni formativi locali, in primo luogo, e di collegamento con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

I CPPC dovranno concentrare le loro azioni progettuali tenendo conto dei seguenti punti:

- **curricolare:** dovranno essere progettati e sperimentati percorsi che si inseriscano nella curricolarità, sfruttando la specificità degli indirizzi di studio, la quota di autonomia e flessibilità oraria e definendo le competenze legate al mondo professionale della Protezione Civile. Il progetto legato ai CPPC deve essere inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- **alternanza scuola-lavoro:** dovranno essere progettati percorsi di alternanza scuola-lavoro nell'ambito delle competenze della Protezione Civile, definendo Accordi con le strutture ad essa afferenti, nelle quali inserire gli studenti per svolgere esperienze accreditanti;
- **Formazione dei docenti:** dovranno essere organizzati percorsi di formazione per docenti sull'inserimento della Protezione civile nella scuola, puntando l'attenzione su diverse modalità didattiche (service learning, alternanza scuola-lavoro, peer tutoring) e sui piani di studio, con attenzione al contributo che può essere fornito dalle singole discipline;
- **formazione studenti:** dovranno essere coinvolti gli studenti in percorsi di apprendimento specializzanti e con funzione orientante, legati al mondo della Protezione civile;
- **rafforzare la rete:** ampliare la partecipazione delle scuole alla rete di scopo dei CPPC e coinvolgere la cittadinanza nelle iniziative dei CPPC; coinvolgere in ogni rete almeno un CFP;
- **definire il ruolo degli Uffici provinciali di protezione civile e dei Volontari di protezione civile** nell'azione di supporto ai CPPC;

- **sviluppare azioni di sensibilizzazione** del territorio e della cittadinanza attraverso la scuola;
- **raccogliere** in maniera sistematica, i fabbisogni formativi e le buone pratiche da diffondere tra tutte le scuole della Lombardia attraverso la pubblicazione dei materiali prodotti (social network, web, media, etc) e attraverso seminari ed incontri con tutti gli attori coinvolti.

4. Risorse umane e strumentali del sistema regionale di protezione civile

Per la realizzazione degli obiettivi di cui sopra i CPPC potranno collaborare con la UO Protezione civile di Regione Lombardia anche per la messa a disposizione:

- della **Sala operativa regionale** - per le visite delle scolaresche. La visita viene organizzata di concerto con gli insegnanti in base ai percorsi formativi fatti in classe;
- del Vademecum allertamento (formato PDF), la guida alle allerte realizzata dalla Protezione Civile regionale e indirizzata ai Sindaci; utile per comprendere i provvedimenti dei comuni finalizzati alla sicurezza dei propri cittadini e alla salvaguardia delle infrastrutture e dei centri abitati;
- della **APP “Protezione Civile Lombardia”**, disponibile sui market iOS (apple) ed Android, strumento sviluppato da Regione Lombardia, accanto al sito web istituzionale, per favorire la conoscenza e la consultazione delle allerte da parte del pubblico;
- dei video realizzati dalla Scuola Superiore di protezione civile di Regione Lombardia utili per comprendere il sistema regionale di protezione civile.
- della **Scuola Superiore di Protezione Civile (SSPC)** per quanto riguarda:
 - la Biblioteca digitale <http://digibibliosspc.eupolislombardia.it> – un punto di riferimento formativo e informativo e di raccolta della documentazione in materia di protezione civile della SSPC;
 - i Formatori della SSPC che nel corso di questi anni hanno frequentato corsi di specializzazione mirati alla formazione di Volontari da utilizzare per gli interventi nelle scuole primarie, secondarie di primo e di secondo grado, e università.
- del **Materiale didattico**
 - a “Niente Paura” (Giunti editore), libretto concernente il sistema di protezione civile, i rischi e i comportamenti corretti da adottare. Per la scuola secondaria;
 - b “La protezione civile in Lombardia”, quaderno aggiornato nel 2014 da Regione Lombardia e SSPC che illustra il Sistema di Protezione civile lombardo. Per insegnanti e genitori;
 - c “La didattica con la protezione civile”, quaderni aggiornati nel 2014 da Regione Lombardia e SSPC che propongono materiale didattico sulla protezione civile per alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado;

- d Gioco da tavolo RISKLAND ideato dalle Nazioni Unite in seguito allo Tsunami del sud – est asiatico del 2004. E' stato tradotto e adattato da SSPC alle realtà dei pericoli e degli scenari di rischio tipici del territorio italiano. Il gioco, disponibile in scatola, è anche scaricabile dal sito della SSPC dove si possono trovare in versione adatta alla stampa il tabellone, le carte domanda e sorpresa, le regole del gioco e l'opuscolo esplicativo;
- e “A lezione di terremoto”, libretto realizzato nel 2005 da Regione Lombardia con l'editore Giunti.
- f “Protezione civile in famiglia”, libretto realizzato dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile;
- g “Il fuoco”, presentazione realizzata delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Provincia di Milano con le seconde classi delle scuole medie che hanno partecipato al Progetto Scuola;
- h “Operazione Lario Sicuro. Rami di Como e di Lecco: norme di comportamento sul lago per diportisti, bagnanti, sommozzatori e surfisti”, opuscolo realizzato da Provincia di Como, Provincia di Lecco, Prefettura di Como, Prefettura di Lecco, Consorzio del Lario e dei Laghi Minori, 118 di Como e Lecco;
- i “In montagna con i piedi e con la testa D'inverno” e “In montagna con i piedi e con la testa. D'estate”, opuscoli realizzati da Provincia di Brescia, Provincia di Bergamo, Provincia di Como, Provincia di Lecco, Provincia di Sondrio.
- j “Io non rischio” per le Scuole” primarie, realizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con il contributo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia – il materiale è disponibile in formato PDF, è costituito da un kit di schede. Tutte le schede sono state pensate in forma di cartoncini sciolti per sollecitare la piena libertà d'uso.

Per la realizzazione degli obiettivi di cui sopra i CPP potranno collaborare:

- con Enti di Area Vasta e Città Metropolitana di Milano (ex Province) - Gli Enti di Area Vasta e Città Metropolitana di Milano (ex Province) rappresentano un nodo importante del sistema regionale di protezione civile. Hanno risorse umane e strumentali, competenza in materia di pianificazione, volontariato, e rappresentano una risorsa territoriale utile anche per la formazione.
- con i Comitati di Coordinamento del Volontariato di protezione civile istituiti da Regione Lombardia nel 2015, quali ulteriori strutture presenti in ogni provincia a supporto degli Enti di Area vasta per il coordinamento e la gestione delle Organizzazioni di volontariato;
- con le Organizzazioni di volontariato e gli oltre 25.000 volontari di protezione civile che costituiscono la risorsa fondamentale del sistema regionale di protezione civile della

Lombardia. Il Volontariato di protezione civile dispone di mezzi, materiali e sedi che rappresentano importanti presidi sul territorio, luoghi anche della conoscenza e della condivisione aperti alla cittadinanza e al mondo della Scuola;

- con il Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per le attività e i progetti quali ad esempio:
 - “Scuola multimediale di Protezione Civile”, un programma educativo, rivolto al mondo della scuola per la diffusione della cultura di protezione civile, sviluppato in modalità e-learning. Indirizzato alle classi quarte e quinte della Scuola primaria e classi prime della Scuola secondaria di primo grado;
 - “Io non rischio per le Scuole” primarie con l’obiettivo di diffondere la cultura di protezione civile con particolare attenzione ai rischi e ai comportamenti da adottare per la salvaguardia della propria incolumità. Sarà avviato in forma sperimentale a partire dal 2018.

5. Piano delle azioni progettuali

1. Commissione di coordinamento

La Commissione di coordinamento è l’organo che fornisce il supporto tecnico- amministrativo ai Centri di Promozione della Protezione civile, è composta dai rappresentanti di Regione Lombardia e dell’Ufficio Scolastico regionale per la Lombardia.

La commissione di coordinamento:

- predispone il bando per l’individuazione dei nuovi Centri di Promozione della Protezione Civile (CPPC);
- raccoglie e approva i progetti elaborati dai Centri di Promozione della Protezione Civile;
- predispone le modalità di comunicazione per e dai Centri di Promozione della Protezione Civile;
- verifica lo stato di avanzamento dei progetti e il complessivo andamento dell’Accordo attraverso i rapporti forniti dai Centri di promozione della Protezione Civile;
- predispone gli elementi istruttori e le relazioni che consentono la valutazione della ricaduta, in termini di efficacia ed efficienza, delle azioni sviluppate.
- organizza, almeno una volta l’anno, una riunione congiunta con i referenti dei Centri di promozione della Protezione Civile per approfondire e sviluppare il confronto sui principali temi oggetto dell’Accordo.

2. Bando

Sono previste due modalità di formalizzazione dei progetti dei CPPC: una dedicata ai CPPC già costituiti (linea A) e una dedicata ai CPPC che devono costituirsi, un CPPC per le province di Como, Cremona, Lodi (Linea B).

I CPPC già costituiti dovranno sottoscrivere con USR Lombardia un Accordo che prevederà l'attivazione di iniziative coerenti con le linee guida di cui sopra (paragrafo 3).

Ai CPPC che dovranno costituirsi si chiederà, attraverso un Bando pubblico predisposto da USR Lombardia, di presentare un progetto che delinei anche la composizione della rete di scopo per la selezione delle proposte migliori.

6. Modalità e termini di attuazione del progetto

Attivazione del progetto a cura di Regione Lombardia e USR Lombardia

Azioni	Periodo di svolgimento
Formalizzazione della commissione di coordinamento.	Febbraio 2018
Bando. Avviso pubblico per la scuola cassiera.	Marzo 2018
Approvazione dei progetti.	Aprile 2018
Attuazione dei progetti.	Da Aprile 2018

Fasi di svolgimento del progetto a cura dei CPPC e corrispondenti erogazioni di finanziamento e monitoraggi:

Linea A e Linea B

Fasi	Azioni	Periodo di svolgimento	Quota finanziamento*
Prima fase del progetto			
Fase 1	✓ Progettazione percorsi curricolari così come previsto nel paragrafo 3) da svolgersi nell'anno scolastico 2018/2019 ✓ Progettazione e attuazione di percorsi di alternanza scuola lavoro ✓ Formazione studenti ✓ Evento provinciale	Aprile/novembre 2018	70.000 euro
	Prima rendicontazione finanziaria e relazione sull'andamento del progetto	Novembre 2018	
Seconda fase del progetto			
Fase 2	✓ Formazione docenti ✓ Ampliamento della rete ✓ Attività di sensibilizzazione del territorio e realizzazione di prodotti didattici relativi al progetto.	Gennaio/ Novembre 2019	40.000 euro
	Seconda rendicontazione finanziaria e relazione sull'andamento del progetto.	Novembre 2019	

*La quota di finanziamento è comprensiva sia della Linea A che della Linea B deve pertanto essere suddivisa per 14 CPPC, 11 già costituiti e 3 da costituire.

PROGETTO DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA "GLI STRUMENTI DELLA LEGALITA' DEI CPL PER IL SISTEMA SCOLASTICO E PRODUTTIVO DELLA LOMBARDIA"

BIENNIO 2018-2019

Contesto

In Lombardia nel 2015 sono nati 13 Centri di Promozione della Legalità (**CPL**), uno in ogni provincia, due nell'area metropolitana di Milano, grazie ad una Convenzione tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia¹, che rappresentano reti tra scuole e territorio (enti, istituzioni, associazioni...) che attraverso uno straordinario patto educativo sono impegnate nella lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata, condotta attraverso gli strumenti della conoscenza, della consapevolezza, dell'impegno e dell'alleanza culturale.

I CPL oggi rappresentano anche a livello interregionale un modello di governance nell'ambito dell'educazione alla Legalità in grado di promuovere iniziative replicabili²

Proprio per favorire una maggiore efficacia comunicativa e trasferibilità del lavoro dei CPL e rafforzare la rete territoriale, in particolare con il sistema d'impresa, sempre nell'ambito dei temi dell'anticorruzione e del contrasto alla criminalità organizzata, il progetto del prossimo biennio si occuperà, tra le tante iniziative, anche della sistematizzazione dei materiali prodotti dei CPL e della realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Finalità

La Convenzione con Regione Lombardia avrà come obiettivo la realizzazione di un progetto con le seguenti finalità:

1. Elaborare in modo sistematico il materiale didattico prodotto dai singoli CPL nel corso del triennio 2015-2017 ma anche del prossimo biennio 2018 – 2019, al fine di creare un prodotto unitario che sia in grado di rafforzare il processo di disseminazione anche interregionale (e-book, manuale cartaceo con una parte dedicata al materiale digitale...). A tal fine sarà di supporto il Tavolo tecnico inter-istituzionale di cui al paragrafo "Coordinamento delle azioni progettuali".

2. Introdurre, in tutte le scuole appartenenti ai CPL, **un modulo**, nell'ambito dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e/o dei percorsi di educazione alla Legalità, anche con eventuali iniziative di ricerca-azione, dedicato ai temi della lotta alla corruzione e del contrasto alla criminalità organizzata, con curvature coerenti con i diversi ordini e gradi di scuola.

¹ La prima Convenzione, che è stata sottoscritta nel dicembre **2014** da Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e Regione Lombardia, D.G. Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione, ha portato nel 2015 alla costituzione dei 13 Centri di Promozione della Legalità permanenti (CPL). La seconda convenzione, che è stata sottoscritta nel marzo **2016**, ha consentito ai CPL di consolidare le competenze nell'ambito dei temi oggetto del "Gli strumenti della Legalità dei Centri di Promozione della Legalità (CPL)".

² Per approfondimenti relativi al lavoro dei CPL si rimanda al sito regionale dedicato ai CPL recuperabile all'indirizzo <http://www.cpl-lombardia.it/>

3. **Organizzare percorsi di alternanza scuola-lavoro**, nei quali siano valorizzati gli aspetti dell'anticorruzione o di tutte le componenti (responsabilità sociale, riconoscimento del valore delle norme, fondamenti valoriali ed etici...) che concorrono alla costruzione di una gestione/amministrazione legale e trasparente dell'impresa. A tal proposito devono essere stipulate Convenzioni con imprese, associazioni, enti e istituzioni che consentano il raggiungimento di finalità educative e formative coerenti con gli ambiti tematici del progetto.
4. **Formare un pool di docenti** che posseggano una preparazione specifica sui temi della lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata e che possano essere utilizzati, all'interno delle reti dei CPL, come formatori e comunque come supporto alle attività delle scuole che ne facciano richiesta. In questi anni molti sono stati i docenti dei CPL che hanno seguito corsi di formazione organizzati dagli stessi CPL, dall'Università o da altre realtà qualificate. L'obiettivo è che ogni CPL, nelle forme ritenute più opportune e valorizzando le professionalità presenti sul territorio, realizzi, una anagrafe provinciale dei docenti formatori da utilizzare anche a livello regionale.
5. **Realizzare attività di condivisione tra studenti dello stesso ordine o di ordini e gradi diversi sui temi oggetto della Convenzione**, che siano poi in grado di svolgere attività di formazione ai compagni.
6. **Stipulare Convenzioni** con le associazioni di categoria territoriali e con le associazioni di impresa, con le quali i CPL come rete o le singole istituzioni scolastiche ad essi appartenenti, instaurino un rapporto di proficua e reciproca collaborazione, attraverso iniziative volte a far conoscere, ove non si fosse già creata una tale situazione, la realtà progettuale dei CPL.
7. **Disseminazione regionale e provinciale** dei lavori dei CPL.

Attività minime previste

1. Realizzazione di Percorsi di alternanza scuola-lavoro.
2. Stipula di Convenzioni con il mondo produttivo territoriale.
3. Predisposizione del materiale utile per la realizzazione del prodotto divulgativo regionale,
4. Formazione docenti.
5. Realizzazione di attività di condivisione tra studenti dello stesso ordine o di ordini e gradi diversi sui temi oggetto della Convenzione, che siano poi in grado di svolgere attività di formazioni ai compagni.
6. Progettazione e realizzazione di un modulo formativo con le caratteristiche illustrate al punto 2 delle finalità.
7. Realizzazione dell'anagrafe provinciale dei docenti formatori.
8. Realizzazione di un evento regionale ed eventuali eventi provinciali.

Coordinamento delle azioni progettuali

Verrà istituito presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia un Tavolo tecnico interistituzionale che coinvolge USR Lombardia, Regione Lombardia e un rappresentante per ogni CPL che avrà il compito di valutare e validare, con verbale, le azioni progettuali dei CPL nonché svolgere un coordinamento delle stesse a livello regionale. Tale validazione costituisce il presupposto formale per la realizzazione dei progetti e la loro successiva valutazione e liquidazione.

Crono-programma e monitoraggi

Periodo	Azione	Previsione della quota da destinare alle azioni
Febbraio 2018	A cura dell'USR Lombardia Stipula degli Accordi Quadro con tutti i CPL. Individuazione scuola cassiera. Individuazione scuola che si occuperà della gestione dl sito CPL.	26.000
Marzo 2018 – 15 novembre 2018	A cura dei CPL. Firma delle Convenzioni con il sistema produttivo. Sistematizzazione del materiale didattico già disponibile da parte dei CPL. Elaborazione e realizzazione di un modulo così come definito nelle finalità al punto 2). Progettazione di percorsi di alternanza scuola lavoro e ove possibile realizzazione degli stessi. A cura della scuola cassiera Attività amministrativo/contabili relative alla gestione del progetto. A cura della scuola che gestisce il	49.400 1.000 1.500

	sito Aggiornamento del sito web dedicato ai CPL: www.cpl-lombardia.it/ A cura di USR Lombardia Attività per la realizzazione del prodotto informativo regionale sulle attività dei CPL.	2.100
15 novembre 2018	A cura dei CPL Scadenza per la trasmissione delle schede di rendicontazione (finanziaria e qualitativa/quantitativa) da validare a cura dell'USR e di Regione Lombardia. Presentazione, ove già realizzata, dell'anagrafe dei docenti formatori.	
30 novembre 2018	A cura di USR Lombardia Scadenza per la trasmissione a Regione Lombardia della relazione e della validazione delle rendicontazioni dei CPL	
01 gennaio 2019 -15 giugno 2019	A cura dei CPL Realizzazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro. Formazione docenti. Realizzazione del modulo relativo all'inserimento curricolare delle tematiche della Convenzione progettato. Attività per studenti così come definite al punto 5 delle finalità.	106.500
Entro il 30 giugno	A cura dei CPL Scadenza per la trasmissione delle schede di rendicontazione (finanziaria e qualitativa/quantitativa) da validare a cura di USR Lombardia. Presentazione, ove già realizzata, dell'anagrafe dei docenti formatori.	
13 luglio 2019	A cura di USR Lombardia Scadenza per la trasmissione a Regione Lombardia della relazione	

	e della validazione delle rendicontazioni (finanziaria e qualitativa/quantitativa) dei CPL.	
16 giugno 2019- 31 ottobre 2019 (la data ultima è stabilita nell'ipotesi in cui la realizzazione dell'evento regionale conclusivo avvenga entro ottobre. Qualora lo stesso sia programmato successivamente, la scadenza sarà prorogata di conseguenza)	A cura dei CPL Evento regionale. Eventuali attività di alternanza scuola lavoro svolte durante l'estate. Evento provinciale (facoltativo). A cura della scuola cassiera supportata dall'USR Lombardia Attività amministrativo/contabili relative alla gestione del progetto. A cura della scuola che gestisce il sito Aggiornamento del sito web dedicato ai CPL: www.cpl-lombardia.it/ A cura di USR Lombardia Realizzazione evento regionale e attività di pubblicazione del prodotto regionale sui materiali dei CPL.	71.000 1.000 1.500 20.000
15 novembre 2019	A cura dei CPL. Scadenza per la trasmissione delle schede di rendicontazione (finanziaria e qualitativa/quantitativa) da validare a cura di USR Lombardia. Presentazione, ove già realizzata, dell'anagrafe dei docenti formatori.	
30 novembre	A cura di USR Lombardia Scadenza per la trasmissione a Regione Lombardia della relazione e della validazione delle rendicontazioni (finanziaria e qualitativa/quantitativa) dei CPL.	

Risorse finanziarie e modalità di liquidazione

Per l'espletamento delle attività previste dal Progetto "Gli strumenti della legalità dei CPL per il sistema scolastico e produttivo della Lombardia", Regione contribuirà con la somma massima di € **280.000,00** (duecentottanta/00), che sarà erogata, in quattro tranches, all'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, per il tramite di un'istituzione scolastica individuata dallo stesso, entro 30 giorni dalla richiesta di pagamento:

- **prima tranche**, pari ad € **26.000,00**, a fronte della trasmissione a Regione Lombardia di una relazione attestante la sottoscrizione dell'Accordo Quadro tra CPL ed Ufficio Scolastico Regionale,

unitamente alla richiesta di pagamento. Tale importo è destinato ad azioni di programmazione progettuale dei CPL e alla partecipazione ad eventi di carattere istituzionale;

- **seconda tranche**, pari ad **€ 54.000,00**, a seguito di positiva verifica della relazione sulle attività svolte dai CPL entro il 15 novembre 2018, trasmessa a Regione Lombardia, entro il 30 novembre 2018, dall'Ufficio Scolastico Regionale, unitamente alla richiesta di pagamento

- **terza tranche**, pari ad **€ 106.500,00**, a seguito di positiva verifica della relazione sulle attività svolte dai CPL tra il 1 gennaio ed il 15 giugno 2019, trasmessa a Regione Lombardia, entro il 13 luglio 2019, dall'Ufficio Scolastico Regionale unitamente alla richiesta di pagamento

- **quarta tranche**, pari ad **€ 93.500,00**, a seguito di positiva verifica della relazione sulle attività svolte dai CPL tra il 16 giugno ed il 31 ottobre 2019, trasmessa a Regione Lombardia, entro il 30 novembre 2019, dall'Ufficio Scolastico Regionale unitamente alla richiesta di pagamento.

I singoli CPL conserveranno gli originali della documentazione relativa all'attività svolta (foglio firma partecipanti, programmi didattici ...ecc), i giustificativi delle spese e note di liquidazione, sarà cura dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia provvedere a verificare tale documentazione, accertandone la coerenza con quanto dichiarato dai singoli CPL. Le macro voci di spesa ammesse sono:

- spese personale interno/esterno dedicato al progetto;
- spese per sussidi didattici e materiale di consumo attinenti alle finalità del progetto;
- spese per affitto di locali per la realizzazione di eventi (conferenze, proiezioni, rappresentazioni ecc.;
- spese di viaggio attinenti alle azioni previste nel progetto.

Si precisa che per le spese relative alle prestazioni del personale scolastico, l'Ufficio non può garantire che le stesse siano state quietanzate entro le schede delle varie rendicontazioni così come invece avverrà per le altre voci di costo, in quanto i pagamenti relativi alle ore sono subordinati alla contrattazione d'istituto, per cui si produrrà inizialmente l'impegno di spesa. In sede di presentazione di relazione finale tutte le spese relative alle prestazioni del personale scolastico dovranno essere quietanzate.

Qualora nello svolgimento delle attività previste nel presente Progetto, si rilevasse la necessità di una variazione del piano dei costi e delle iniziative, USR Lombardia provvederà a comunicare la richiesta di variazione a Regione Lombardia – Struttura Sicurezza urbana e immigrazione, al fine della valutazione della stessa. Qualora si verificassero economie nelle rendicontazioni dei CPL rispetto al finanziamento previsto, USR Lombardia potrà ne potrà disporre l'utilizzo nei limiti delle attività previste dal progetto.

Si dà atto che il contributo erogato da Regione Lombardia ad USR Lombardia, si configura quale contributo per il perseguimento di obiettivi di carattere generale e coerenti con l'attività istituzionale, non afferenti a specifiche prestazioni svolte dall'Ufficio scolastico nei confronti di Regione medesima.

Nelle relazioni prodotte da USR Lombardia saranno, tra l'altro, specificati, per ciascuna delle iniziative realizzate: luogo di svolgimento, numero partecipanti, durata, obiettivi raggiunti, eventuali criticità riscontrate. Per le iniziative formative sarà indicato il programma didattico sviluppato.

Le somme erogate sono da considerarsi escluse dal campo di applicazione dell'IVA.

CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA PER IL SOSTEGNO AL PROGETTO “LA PROTEZIONE CIVILE INCONTRA LA SCUOLA – LA RETE REGIONALE DEI CENTRI DI PROMOZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE (CPPC) PER IL BIENNIO 2018 -2019 (L.R. 16/2004, ART. 4).

TRA

Regione Lombardia, C.F. n. 80050050154, di seguito indicata come “Regione”, con sede legale in Milano, piazza Città di Lombardia, n. 1, rappresentata dal Direttore Generale della D.G. Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione

E

l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, C.F. 97254200153, di seguito indicato come “Ufficio Scolastico”, con sede legale in Milano, via Pola n. 11, rappresentato dal Direttore Generale

PREMESSO CHE

- la legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione”, dà nuovo impulso alle questioni della sicurezza e della protezione civile, sottolineando il concetto di una scuola laboratorio di educazione alla cittadinanza, attiva e aperta al contesto esterno e al territorio, per far conoscere la funzione e i compiti delle Istituzioni, degli Enti territoriali e delle associazioni di volontariato ivi operanti;
- il D.P.C.M 11 febbraio 2014 n. 98 “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca” all’art. 8, comma 2, definisce le funzioni dell’Ufficio Scolastico Regionale, individuando, tra le altre, quelle di:
 - ✓ promozione della ricognizione delle esigenze formative e lo sviluppo della relativa offerta sul territorio in collaborazione con la Regione e gli Enti locali;

- ✓ cura dei rapporti con l'Amministrazione regionale e con gli Enti locali per l'offerta formativa integrata, l'educazione degli adulti nonché l'istruzione tecnica superiore e i rapporti scuola lavoro;
- la legge 30 ottobre 2008, n. 169 ha introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado il nuovo insegnamento "Cittadinanza e costituzione", successivamente regolato dalla circolare n. 86 del 27 ottobre 2010, nonché dai documenti del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, tra i quali, in particolare, il Documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento "Cittadinanza e Costituzione" del 4 marzo 2009 e gli ulteriori indirizzi ministeriali, che assegnano alle istituzioni scolastiche obblighi didattici in materia di educazione alla cittadinanza;
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, recante riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile, in attuazione della legge 16 marzo 2017, n. 30 (Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile) demanda alle Regioni l'organizzazione e l'attuazione delle attività di prevenzione e di mitigazione dei rischi, perseguibili anche attraverso la formazione, la diffusione della conoscenza della protezione civile e l'addestramento;
- la legge regionale 22 maggio 2004, n. 16 "Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile":
 - ✓ all'art. 4, comma 2, lettera f), attribuisce alla Regione la promozione della diffusione di una moderna coscienza di protezione civile, anche attraverso l'istituzione di corsi di formazione, a tutti i livelli, per operatori e cittadini, momenti di autoeducazione ed altre misure finalizzate alla diffusione di informazioni fra la popolazione;
 - ✓ all'art. 9, comma 2, stabilisce che nello svolgimento dell'attività di formazione ed informazione possano essere utilizzati gli strumenti di comunicazione più opportuni e gli organi del sistema scolastico, del sistema universitario, nonché di società pubbliche e private, mediante la stipula di apposite convenzioni;
- con deliberazione 7 marzo 2016, n. 4905, la Giunta regionale ha disposto la "Approvazione dei progetti "Gli strumenti della legalità dei centri di promozione della legalità (CPL)" e "La protezione civile incontra la scuola – progetto pilota per realizzazione di una rete basata su centri di promozione della protezione civile (CPPC)" - Schema di convenzione con l'ufficio scolastico regionale per la Lombardia per il sostegno ai suddetti progetti (l.r. 17/2015, art. 7 – l.r. 16/2004, art. 4)";
- con D.G.R. 10 aprile 2017, n. 6488, è stato approvato il "Programma biennale 2017-2018 per la diffusione della cultura e per la formazione di protezione civile e sviluppo organizzativo della Scuola Superiore di Protezione Civile (l.r. 16/2004, art. 4)", per la promozione di attività e progetti per la scuola, dalle primarie all'università;

- con D.G.R. 10 aprile 2017, n. 6489, è stato approvato lo: “Schema di atto aggiuntivo alla convenzione sottoscritta in data 15/03/2016 con l’Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia (USRL), limitatamente al progetto “La protezione civile incontra la scuola – progetto pilota per la realizzazione di una rete basata su centri di promozione della protezione civile (CPPC)” - (D.G.R. n. 4905/2016)”;
- Regione e Ufficio Scolastico valutano opportuno proseguire la reciproca collaborazione per lo sviluppo del progetto “*La protezione civile incontra la scuola*”;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale della presente convenzione.

Art. 2 – Oggetto

Con la presente convenzione Regione e Ufficio Scolastico si impegnano a proseguire il programma di attività già avviato per agevolare l'interazione tra il mondo della Scuola e quello della Protezione civile, così come definito nel progetto “*La protezione civile incontra la scuola – la rete regionale dei centri di promozione della protezione civile (CPPC) per il biennio 2018 – 2019*”, allegato e parte integrante e sostanziale della presente convenzione, nonché organizzare iniziative di comunicazione, con l'obiettivo di diffondere conoscenze e saperi in materia di protezione civile.

Art. 3 – Compiti di Ufficio Scolastico

1. Ufficio Scolastico si impegna a dare attuazione al progetto “*La protezione civile incontra la scuola – la rete regionale dei centri di promozione della protezione civile (CPPC) per il biennio 2018 -2019*”, con le modalità e nei termini stabiliti dal progetto stesso, impegnandosi, altresì, a non beneficiare di finanziamenti ai sensi di altre norme regionali, nazionali, comunitarie, per le attività progettuali oggetto della presente Convenzione.
2. Ufficio Scolastico si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni delle attività previste dal progetto di cui al comma 1, e dei relativi cronogrammi e *budget* a Regione - D.G. Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione, che provvederà, se valutate positivamente, ad approvarle, senza oneri finanziari aggiuntivi, con lettera da comunicare ad Ufficio Scolastico.

Art. 4 – Compiti di Regione

Compete a Regione indirizzare e verificare la realizzazione delle attività di cui alla presente convenzione.

Art. 5 – Modalità di monitoraggio delle attività del Progetto

Nel corso della realizzazione del progetto *“La protezione civile incontra la scuola – la rete regionale dei centri di promozione della protezione civile (CPPC) per il biennio 2018 -2019”*, si svolgeranno incontri tra Regione - D.G. Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione – e Ufficio Scolastico per la verifica dell'andamento dei lavori e della coerenza delle azioni svolte con quanto previsto dal progetto stesso, nonché per la valutazione di eventuali problematiche connesse allo svolgimento delle attività e la conseguente individuazione di eventuali correttivi. In caso di modifiche delle priorità regionali, potranno essere apportate, previo accordo tra le parti, variazioni alle attività previste, senza oneri aggiuntivi.

Art. 6 – Indicatori di valutazione

Per la valutazione delle azioni attuative del progetto *“La protezione civile incontra la scuola – la rete regionale dei centri di promozione della protezione civile (CPPC) per il biennio 2018 -2019”*, Regione terrà conto dei seguenti indicatori quantitativi e qualitativi:

- numero di insegnanti e studenti formati;
- numero di istituti scolastici coinvolti;
- numero di azioni svolte;
- numero di enti e soggetti coinvolti;
- rispetto del cronoprogramma;
- rispondenza dei prodotti forniti agli obiettivi dei Progetti e completezza delle relazioni intermedie e finale.

Art. 7 – Tempi di realizzazione

Le attività previste dal progetto *“La protezione civile incontra la scuola – la rete regionale dei centri di promozione della protezione civile (CPPC) per il biennio 2018 -2019”*, che avranno inizio dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2019, comprese le attività di rendicontazione. Non sono ammesse proroghe.

Art. 8 – Risorse finanziarie e modalità di liquidazione

Per l'espletamento delle attività, Regione contribuirà con la somma massima di € 110.000,00, che sarà erogata ad Ufficio Scolastico, per il tramite di un'istituzione scolastica individuata dallo stesso, così suddivisa:

- € 107.000,00, a sostegno delle attività dei progetti presentati dai CPPC, a fronte dello svolgimento delle attività richieste;
- € 3.000,00, per le attività di gestione contabile e di rendicontazione sia delle attività svolte per lo sviluppo dei progetti, sia delle spese sostenute.

Il contributo sarà erogato nelle seguenti in 2 *tranche*, entro 30 giorni dalle date delle rispettive richieste:

- prima *tranche*, pari ad € 70.000,00, all'avvio delle attività per la realizzazione di quelle previste dalla prima fase del progetto allegato alla presente convenzione, che dovrà essere rendicontato alla Direzione Generale Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione di Regione entro il 30 novembre 2018, con l'invio della relazione sull'andamento del progetto e della rendicontazione finanziaria;
- seconda *tranche*, pari ad € 40.000,00, per la realizzazione delle attività previste dalla seconda fase del progetto allegato alla presente convenzione, a fronte dell'invio alla Direzione Generale Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione di Regione, entro il 30 novembre 2019, della rendicontazione finanziaria e della relazione finale sull'andamento del progetto.

La documentazione giustificativa delle spese sostenute da ciascun CPPC dovrà essere conservata agli atti di ogni scuola, per le eventuali verifiche che Regione Lombardia riterrà opportuno effettuare.

Si dà atto che la spesa a carico di Regione, di cui al presente articolo, si configura quale contributo per il perseguimento di obiettivi di carattere generale non afferenti a specifiche prestazioni svolte dall'Ufficio Scolastico nei confronti di Regione medesima.

Le somme erogate sono da considerarsi escluse dal campo di applicazione dell'IVA.

Art. 9 – Referenti

Per la realizzazione della presente Convenzione sono indicati i seguenti referenti responsabili:

- per Regione:

- il Dirigente dell'Unità Operativa Protezione civile della D.G. Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione;
- per Ufficio Scolastico:
 - il Dirigente dell'Ufficio V dell' Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

Art. 10 – Attività di Comunicazione

Per tutti i prodotti di comunicazione e sensibilizzazione dovrà essere utilizzato anche il Logo di Regione, secondo modalità previamente concordate da Ufficio Scolastico con la D.G. Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione.

Art. 11 – Patto di riservatezza

Ufficio Scolastico si impegna a non divulgare né utilizzare per fini diversi da quelli inerenti la presente convenzione, anche successivamente alla cessazione delle relative attività, le notizie riservate di cui sia venuta a conoscenza.

Art. 12 – Responsabilità, manleva e recesso

1. Ufficio Scolastico è responsabile dell'esatto adempimento delle attività di cui alla presente convenzione. Inoltre sarà ritenuto responsabile di ritardi o inesattezze nei propri adempimenti, a meno che non provi che questi siano stati determinati da eventi imprevedibili o operanti oltre il controllo che lo stesso può esercitare. In assenza di motivate giustificazioni, Regione potrà recedere unilateralmente dalla presente convenzione, con revoca totale o parziale delle somme previste e relativo eventuale recupero delle quote già liquidate, previa diffida formale ad adempiere.
2. L'attività di verifica e controllo sull'esattezza degli adempimenti è di competenza di Regione.
3. Ufficio Scolastico esonera e solleva Regione da qualsiasi danno e responsabilità che a qualsiasi titolo possa derivare nei confronti dei terzi dall'esecuzione di azioni poste in essere nell'attuazione della presente convenzione.
4. Nel caso in cui Regione intenda recedere dalla presente convenzione, è tenuta a dare ad Ufficio Scolastico un congruo preavviso, riconoscendo un contributo per le attività già svolte, purché debitamente documentate.

Art.13 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 196/2003, Ufficio Scolastico assume la qualifica di responsabile del trattamento per i dati trattati, di titolarità della Giunta regionale.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale nella persona del proprio legale rappresentante.

Responsabile del trattamento è Ufficio Scolastico, nella persona del proprio legale rappresentante.

Responsabile del trattamento interno è il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione.

Ufficio Scolastico:

- a) dichiara di essere consapevole che i dati trattati nello svolgimento della presente Convenzione sono dati personali e quindi, come tali, essi sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali;
- b) si obbliga ad ottemperare agli obblighi previsti dal D.Lgs. 196/2003, anche con riferimento alla disciplina ivi contenuta rispetto ai dati personali sensibili e giudiziari;
- c) si impegna ad adottare le disposizioni contenute nell'allegato al decreto S.G. n. 6805 del 7 luglio 2010, nonché a rispettare le eventuali istruzioni specifiche ricevute relativamente a peculiari aspetti dell'incarico;
- d) si impegna a nominare, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 196/2003, i soggetti incaricati del trattamento stesso e di impartire loro specifiche istruzioni relative al trattamento dei dati loro affidato;
- e) si impegna a comunicare alla Giunta Regionale ogni eventuale affidamento a soggetti terzi di operazioni di trattamento di dati personali, di cui è titolare la stessa Giunta, affinché quest'ultima - ai fini della legittimità del trattamento affidato - possa nominare tali soggetti terzi responsabili del trattamento;
- f) si impegna a nominare ed indicare alla Giunta una persona fisica referente per la "protezione dei dati personali";
- g) si impegna a relazionare annualmente sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare immediatamente il proprio committente in caso di situazioni anomale o di emergenze;
- h) consente l'accesso del committente o di suo fiduciario al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alla modalità dei trattamenti ed all'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

Art. 14 – Definizione delle controversie

1. Le eventuali controversie relative all'interpretazione o all'esecuzione della presente convenzione che dovessero insorgere tra Regione e Ufficio Scolastico, di qualunque sia la loro natura, verranno risolte in via amministrativa.
2. A tale scopo, qualora Ufficio Scolastico abbia pretese da far valere, notificherà domanda a Regione, che provvederà su di essa nel termine perentorio di 30 giorni dalla ricevuta notifica.
3. Qualora la questione oggetto della controversia comporti particolari o più approfonditi accertamenti, sarà facoltà di Regione stabilire e comunicare prima della scadenza dei 30 giorni di cui al comma precedente, un nuovo termine entro cui adottare la sua decisione.

Milano, lì _____

Per Regione: il Direttore Generale della D.G. Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione
Dottor Fabrizio Cristalli

Per Ufficio Scolastico: il Direttore Generale
Dott. ssa Delia Campanelli

CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA PER IL SOSTEGNO AL PROGETTO “GLI STRUMENTI DELLA LEGALITÀ DEI CPL PER IL SISTEMA SCOLASTICO E PRODUTTIVO DELLA LOMBARDIA” PER IL BIENNIO 2018 -2019 (L.R. 17/2015, ART. 7)

TRA

Regione Lombardia, C.F. n. 80050050154, di seguito indicata come “Regione”, con sede legale in Milano, piazza Città di Lombardia, n. 1, rappresentata dal Direttore Generale della D.G. Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione

E

l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, C.F. 97254200153, di seguito indicato come “Ufficio Scolastico”, con sede legale in Milano, via Pola n. 11, rappresentato dal Direttore Generale

PREMESSO CHE

- ai sensi della legge regionale 24 giugno 2015, n. 17 *“Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità”* e, in particolare, di quanto disposto all'art. 7 *“Azioni orientate verso l'educazione alla legalità”*, Regione, per contribuire all'educazione alla legalità e allo sviluppo dei valori costituzionali e civici, promuove iniziative rivolte agli studenti di ogni ordine e ai docenti, anche attraverso intese o convenzioni con l'Ufficio Scolastico Regionale;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107 *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione”*, dà nuovo impulso alle questioni della sicurezza, sottolineando il concetto di una scuola laboratorio di educazione alla cittadinanza, attiva e aperta al contesto esterno e al territorio;

- il D.P.C.M. 11 febbraio 2014 n. 98 “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca” all’art. 8, comma 2, definisce le funzioni dell’Ufficio Scolastico Regionale, individuando, tra le altre, quelle di:
 - ✓ promozione della ricognizione delle esigenze formative e lo sviluppo della relativa offerta sul territorio in collaborazione con la Regione e gli Enti locali;
 - ✓ cura dei rapporti con l’Amministrazione regionale e con gli Enti locali per l’offerta formativa integrata, l’educazione degli adulti nonché l’istruzione tecnica superiore e i rapporti scuola lavoro;
- la legge 30 ottobre 2008, n. 169 ha introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado il nuovo insegnamento “Cittadinanza e costituzione”, successivamente regolato dalla circolare n. 86 del 27 ottobre 2010, nonché dai documenti del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca, tra i quali, in particolare, il Documento d’indirizzo per la sperimentazione dell’insegnamento “Cittadinanza e Costituzione” del 4 marzo 2009 e gli ulteriori indirizzi ministeriali, che assegnano alle istituzioni scolastiche obblighi didattici in materia di educazione alla cittadinanza;
- nell’ambito della convenzione sottoscritta con Regione in data 2 dicembre 2014, secondo lo schema approvato dalla D.G.R. 31 ottobre 2014, n. 2587, l’Ufficio Scolastico ha istituito, con decreto del Direttore Generale MIUR. AOODRLO.RU.243 del 19/02/2015, i Centri di Promozione della Legalità (CPL)
- con deliberazione 7 marzo 2016, n. 4905, la Giunta regionale ha disposto la “Approvazione dei progetti “Gli strumenti della legalità dei centri di promozione della legalità (CPL)” e “La protezione civile incontra la scuola – progetto pilota per realizzazione di una rete basata su centri di promozione della protezione civile (CPPC)” - Schema di convenzione con l’ufficio scolastico regionale per la Lombardia per il sostegno ai suddetti progetti (l.r. 17/2015, art. 7 – l.r. 16/2004, art. 4)”;
- Regione e Ufficio Scolastico valutano opportuno proseguire la reciproca collaborazione, sviluppando, nel biennio 2018 – 2019, il progetto *“Gli strumenti della legalità dei CPL per il sistema scolastico e produttivo della Lombardia”*;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale della presente convenzione.

Art. 2 – Oggetto

Con la presente convenzione Regione e Ufficio Scolastico si impegnano a proseguire il programma di attività già avviato per favorire la cultura della sicurezza, così come definito nel progetto *“Gli strumenti della legalità dei CPL per il sistema scolastico e produttivo della Lombardia” - biennio 2018 – 2019*, allegato e parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 3 – Compiti di Ufficio Scolastico

1. Ufficio Scolastico si impegna a dare attuazione al progetto *“Gli strumenti della legalità dei CPL per il sistema scolastico e produttivo della Lombardia” - biennio 2018 – 2019*, con le modalità e nei termini stabiliti dal progetto stesso, impegnandosi, altresì, a non beneficiare di finanziamenti ai sensi di altre norme regionali, nazionali, comunitarie, per le attività progettuali oggetto della presente Convenzione.
2. Ufficio Scolastico si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni delle attività previste dal progetto di cui al comma 1, e del relativo cronogramma e *budget* a Regione - D.G. Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione, che provvederà, se valutate positivamente, ad approvarle, senza oneri finanziari aggiuntivi, con lettera da comunicare ad Ufficio Scolastico.

Art. 4 – Compiti di Regione

Compete a Regione indirizzare e verificare la realizzazione delle attività di cui alla presente convenzione.

Art. 5 – Modalità di monitoraggio delle attività del Progetto

Verrà istituito presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia un Tavolo tecnico interistituzionale che coinvolge USR Lombardia, Regione Lombardia e un rappresentante per ogni CPL, con il compito di verificare e validare, con verbale, le azioni progettuali dei CPL in ogni *tranche* di pagamento, così come previste al successivo art. 8, nonché svolgere un coordinamento delle stesse a livello regionale. La validazione costituisce un presupposto formale per la liquidazione delle *tranche* di pagamento.

In caso di modifiche delle priorità regionali, potranno essere apportate, previo accordo tra le parti, variazioni alle attività previste, senza oneri aggiuntivi.

Art. 6 – Indicatori di valutazione

Per la valutazione delle azioni attuative del progetto *“Gli strumenti della legalità dei Centri di Promozione della Legalità (CPL) per il sistema scolastico e produttivo della Lombardia” - biennio 2018 – 2019*, Regione terrà conto dei seguenti indicatori quantitativi e qualitativi:

- numero di docenti e studenti formati;
- numero di istituti scolastici coinvolti;
- numero di azioni svolte;
- numero di enti e soggetti coinvolti;
- rispetto del crono programma riportato nel progetto allegato alla presente Convenzione;
- rispondenza dei prodotti forniti agli obiettivi indicati nel progetto allegato alla presente Convenzione e completezza delle relazioni intermedie e finale.

Art. 7 – Tempi di realizzazione

Le attività previste dal *“Gli strumenti della legalità dei CPL per il sistema scolastico e produttivo della Lombardia” - biennio 2018 – 2019*, che avranno inizio dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, dovranno concludersi entro il 30 novembre 2019, comprese le attività di rendicontazione.

Art. 8 – Risorse finanziarie e modalità di liquidazione

Per l'espletamento delle attività previste dal Progetto *“Gli strumenti della legalità dei CPL per il sistema scolastico e produttivo della Lombardia” - biennio 2018 – 2019*, Regione contribuirà con la somma massima di **€ 280.000,00** (duecentottantamila/00), che sarà erogata, in quattro *tranche*, all'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, per il tramite di un'istituzione scolastica individuata dallo stesso, entro 30 giorni dalla data di richiesta di pagamento:

- **prima tranche**, pari ad **€ 26.000,00**, a fronte della trasmissione a Regione Lombardia di una relazione attestante la sottoscrizione dell'Accordo Quadro tra CPL ed Ufficio Scolastico Regionale, unitamente alla richiesta di pagamento.
- **seconda tranche**, pari ad **€ 54.000,00**, a seguito di positiva verifica della relazione sulle attività svolte dai CPL alla data del 15 novembre 2018, trasmessa dall'Ufficio Scolastico

Regionale a Regione Lombardia entro il 30 novembre 2018, unitamente alla richiesta di pagamento;

- **terza tranche**, pari ad **€ 106.500,00**, a seguito di positiva verifica della relazione sulle attività svolte dai CPL tra il 1 gennaio ed il 15 giugno 2019, trasmessa dall'Ufficio Scolastico Regionale a Regione Lombardia entro il 13 luglio 2019, unitamente alla richiesta di pagamento;
- **quarta tranche**, pari ad **€ 93.500,00**, a seguito di positiva verifica della relazione sulle attività svolte dai CPL tra il 16 giugno ed il 31 ottobre 2019, trasmessa dall'Ufficio Scolastico Regionale a Regione Lombardia entro il 30 novembre 2019, unitamente alla richiesta di pagamento.

I singoli CPL conservano gli originali della documentazione relativa all'attività svolta (foglio firma partecipanti, programmi didattici ...ecc), i giustificativi delle spese e le note di liquidazione. Sarà cura dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia provvedere a verificare tale documentazione, accertandone la coerenza con quanto dichiarato dai singoli CPL.

Si dà atto che la spesa a carico di Regione, di cui al presente articolo, si configura quale contributo per il perseguimento di obiettivi di carattere generale non afferenti a specifiche prestazioni svolte dall'Ufficio Scolastico nei confronti di Regione medesima.

Le somme erogate sono da considerarsi escluse dal campo di applicazione dell'IVA.

Art. 9 – Referenti

Per la realizzazione della presente Convenzione sono indicati i seguenti referenti responsabili:

- per Regione:
 - il Dirigente della Struttura "Sicurezza urbana ed Immigrazione" della D.G. Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione;
- per Ufficio Scolastico:
 - il Dirigente dell'Ufficio V di Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

Art. 10 – Attività di Comunicazione

Per tutti i prodotti di comunicazione e sensibilizzazione dovrà essere utilizzato anche il Logo di Regione, secondo modalità previamente concordate da Ufficio Scolastico con la D.G. Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione.

Art. 11 – Patto di riservatezza

Ufficio Scolastico si impegna a non divulgare né utilizzare per fini diversi da quelli inerenti la presente convenzione, anche successivamente alla cessazione delle relative attività, le notizie riservate di cui sia venuta a conoscenza.

Art. 12 – Responsabilità, manleva e recesso

1. Ufficio Scolastico è responsabile dell'esatto adempimento delle attività di cui alla presente convenzione. Inoltre sarà ritenuto responsabile di ritardi o inesattezze nei propri adempimenti, a meno che non provi che questi siano stati determinati da eventi imprevedibili o operanti oltre il controllo che lo stesso può esercitare. In assenza di motivate giustificazioni, Regione potrà recedere unilateralmente dalla presente convenzione, con revoca totale o parziale delle somme previste e relativo eventuale recupero delle quote già liquidate, previa diffida formale ad adempiere.
2. L'attività di verifica e controllo sull'esattezza degli adempimenti è di competenza di Regione.
3. Ufficio Scolastico esonera e solleva Regione da qualsiasi danno e responsabilità che a qualsiasi titolo possa derivare nei confronti dei terzi dall'esecuzione di azioni poste in essere nell'attuazione della presente convenzione.
4. Nel caso in cui Regione intenda recedere dalla presente convenzione, è tenuta a dare ad Ufficio Scolastico un congruo preavviso, riconoscendo un contributo per le attività già svolte, purché debitamente documentate.

Art.13 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 196/2003, Ufficio Scolastico assume la qualifica di responsabile del trattamento per i dati trattati, di titolarità della Giunta regionale.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale nella persona del proprio legale rappresentante. Responsabile del trattamento è Ufficio Scolastico, nella persona del proprio legale rappresentante.

Responsabile del trattamento interno è il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione.

Ufficio Scolastico:

- a) dichiara di essere consapevole che i dati trattati nello svolgimento della presente Convenzione sono dati personali e quindi, come tali, essi sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali;
- b) si obbliga ad ottemperare agli obblighi previsti dal D.Lgs. 196/2003, anche con riferimento alla disciplina ivi contenuta rispetto ai dati personali sensibili e giudiziari;
- c) si impegna ad adottare le disposizioni contenute nell'allegato al decreto S.G. n. 6805 del 7 luglio 2010, nonché a rispettare le eventuali istruzioni specifiche ricevute relativamente a peculiari aspetti dell'incarico;
- d) si impegna a nominare, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 196/2003, i soggetti incaricati del trattamento stesso e di impartire loro specifiche istruzioni relative al trattamento dei dati loro affidato;
- e) si impegna a comunicare alla Giunta Regionale ogni eventuale affidamento a soggetti terzi di operazioni di trattamento di dati personali, di cui è titolare la stessa Giunta, affinché quest'ultima - ai fini della legittimità del trattamento affidato - possa nominare tali soggetti terzi responsabili del trattamento;
- f) si impegna a nominare ed indicare alla Giunta una persona fisica referente per la "protezione dei dati personali";
- g) si impegna a relazionare annualmente sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare immediatamente il proprio committente in caso di situazioni anomale o di emergenze;
- h) consente l'accesso del committente o di suo fiduciario al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alla modalità dei trattamenti ed all'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

Art. 14 – Definizione delle controversie

1. Le eventuali controversie relative all'interpretazione o all'esecuzione della presente convenzione che dovessero insorgere tra Regione e Ufficio Scolastico, di qualunque sia la loro natura, verranno risolte in via amministrativa.
2. A tale scopo, qualora Ufficio Scolastico abbia pretese da far valere, notificherà domanda a Regione, che provvederà su di essa nel termine perentorio di 30 giorni dalla ricevuta notifica.

3. Qualora la questione oggetto della controversia comporti particolari o più approfonditi accertamenti, sarà facoltà di Regione stabilire e comunicare prima della scadenza dei 30 giorni di cui al comma precedente, un nuovo termine entro cui adottare la sua decisione.

Milano, lì _____

Per Regione: il Direttore Generale della D.G. Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione
Dottor Fabrizio Cristalli

Per Ufficio Scolastico: il Direttore Generale
Dott. ssa Delia Campanelli
